



REGIONE DEL VENETO



PROTOCOLLO DI INTESA

**In tema di collaborazione educativa per la realizzazione del progetto
"La Regione a sostegno: il Rugby a Scuola"**

TRA

LA REGIONE DEL VENETO, con sede in VENEZIA, Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, nella persona dell'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, Elena Donazzan, nata a Bassano del Grappa (VI), il 22/06/1972;

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO (USRV), con sede in VENEZIA, Riva di Biasio, Santa Croce 1299, nella persona del Direttore Generale, Daniela Beltrame, nata a Udine, il 14/04/1959;

E

IL COMITATO REGIONALE PER IL VENETO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY (FIR) con sede in SILEA (TV), Via Treviso, 17/A, 31057, rappresentata dal Presidente, Marzio Innocenti, nato a Livorno, il 04/09/1958.

PREMESSO CHE l'art. 57 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2004 "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004*" assegna alla Giunta regionale il potere di promuovere, favorire e sostenere iniziative e progetti di sperimentazione didattica, di integrazione e di sensibilizzazione, direttamente o in collaborazione con associazioni, enti ed istituzioni, Università, altri soggetti o istituzioni scolastiche pubbliche o paritarie, singole o in rete tra loro;

PREMESSO CHE l'art. 138 della L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 11*" attribuisce alla Regione del

Veneto la facoltà di attivare iniziative ed attività di promozione nell'ambito delle funzioni amministrative conferite in materia d'istruzione;

PREMESSO CHE l'art. 135 della citata L.R. n. 11 del 2001, prevede che le azioni regionali siano informate ai principi di collaborazione e di concertazione con le autonomie locali e scolastiche, con le Università e le parti sociali, nell'ambito dei protocolli allo scopo adottati;

VISTA la L.R. n. 3 del 13 marzo 2009, n. 3 "*Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro*" e segnatamente l'art. 22 "*Orientamento al lavoro*";

VISTA la L.R. n. 31 del 2 aprile 1985 "*Norme ed interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio*" ed in particolare gli articoli 1, 3, 6 e 11;

RITENUTO che il potenziamento e la valorizzazione delle competenze costituisce una delle sfide più impegnative con cui deve misurarsi il sistema regionale di istruzione, formazione e lavoro;

RITENUTO che il ruolo svolto dall'istruzione e dalla formazione è centrale nei processi di crescita e modernizzazione della società veneta e che il valore del raccordo tra istruzione, formazione e mondo dello sport è strategico sia per le imprese, sia per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro nel territorio veneto;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il D.P.R. n. 17 del 20 gennaio 2009 "*Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*", in particolare l'art. 7 che istituisce l'Ufficio Scolastico Regionale, come autonomo centro di responsabilità amministrativa, con il compito di vigilare sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'attività formativa e sull'osservanza degli standard programmati;

CONSIDERATO che il Comitato Regionale per il Veneto della FIR, riconoscendo l'importanza dell'istruzione e della formazione per lo sviluppo della Regione, ed essendo l'ente territoriale preposto allo sviluppo e alla promozione del gioco del Rugby come da Statuto FIR/CONI, intende continuare nell'impegno di favorire un più incisivo raccordo tra le attività sportive delle nostre società e le esigenze educative - formative del mondo della scuola;

RITENUTO obiettivo prioritario promuovere, d'intesa con l'USRV, la diffusione di modelli educativi dove lo sport sia in grado di incidere sulla qualità dell'offerta formativa e orientativa territoriale, mediante l'adozione di azioni informative di sensibilizzazione attraverso interventi coordinati e organici per supportare le scelte professionali dei giovani, facilitando i processi d'incontro domanda-offerta di lavoro e il *placement*;

CONSIDERATO CHE la valorizzazione ed il potenziamento di diverse competenze costituisce una delle sfide più impegnative per il sistema regionale d'istruzione, formazione e lavoro, e che il valore del raccordo tra istruzione, formazione e mondo dello sport assume un ruolo strategico, sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro in Veneto;

RITENUTO obiettivo prioritario promuovere, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la diffusione della pratica sportiva come strumento educativo che incide sulla qualità dell'offerta formativa e orientativa territoriale, mediante l'adozione di azioni informative di sensibilizzazione ed interventi coordinati che agevolino i processi di *placement* e d'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro;

CONSIDERATO CHE la FIR, riconoscendo l'importanza dell'istruzione e della formazione nello sviluppo dei talenti sportivi, intende favorire il raccordo tra l'offerta di opportunità sportive e le esigenze educative degli atleti, offrendosi di collaborare attivamente, per il tramite delle società affiliate, con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio per programmare, attuare e valutare congiuntamente progetti educativi di formazione ed orientamento;

CONSIDERATO CHE l'USRV attribuisce alla pratica dello sport, da parte degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado una funzione didattica e formativa, per i valori morali e le conoscenze tecniche che trasmette;

RITENUTO PERTANTO CHE la realizzazione d'interventi educativi per la valorizzazione delle potenzialità formative dello sport rientri tra le finalità che la Regione del Veneto, l'USRV ed il Comitato Regionale per il Veneto della FIR possono conseguire, operando congiuntamente attraverso azioni mirate e concordate;

VALUTATA prioritaria la necessità di rendere innovative e più efficaci le strategie di orientamento al fine di dare un contributo alla formazione del cittadino e del futuro lavoratore, potenziando le azioni con gli interventi informativi e promozionali mirati a sviluppare negli Istituti Scolastici una nuova consapevolezza circa le potenzialità educative del Rugby.

Assunte le sopra elencate premesse come parte integrante della presente intesa, le Parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Finalità

Il presente accordo ha la finalità di fare conoscere e praticare a tutti gli studenti delle scuole del Veneto lo sport del rugby, per il conseguimento di obiettivi educativi e formativi comuni, in particolare indirizzati a:

- avvicinare i ragazzi che frequentano le scuole, pubbliche e paritarie, di ogni ordine e grado al gioco del rugby in quanto disciplina sportiva che può concorrere a svilupparne le competenze motorie e quelle psicologiche e cognitive;
- sensibilizzare i giovani ai valori fondamentali ed alle tradizioni veicolate dal gioco del rugby quali il rispetto dell'avversario, la consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche e psicologiche, la lealtà, il gioco di squadra e il rispetto di schemi e tattiche di gioco;
- rafforzare negli studenti la consapevolezza e la fiducia in sé stessi, costruendo un percorso educativo mirato allo sviluppo di relazioni interpersonali incentrate sulla responsabilità e il rispetto dell'altro.

Articolo 2

Attività

Il Progetto "La Regione a sostegno: il Rugby a Scuola" prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. orientamento per studenti delle scuole mediante un'adeguata sensibilizzazione al gioco del Rugby ed alle sue linee guida di orientamento morale, nel solco della tradizione. Tale obiettivo verrà perseguito mediante l'attivazione di informazione orientativa che coinvolgerà il sistema scolastico nelle varie articolazioni e gradi;
2. attività di orientamento attraverso esperienze pratiche da svolgersi in gruppi-squadra che si allenano e giocano a scuola, composti dai ragazzi e dalle ragazze di tutte le classi appassionati dell'attività rugbystica. I gruppi squadra, suddivisi per età si alleneranno per tutta la durata dell'anno scolastico alla presenza dell'insegnante di riferimento e/o del tecnico messo a disposizione dalle Società Sportive coinvolte e con le modalità concordate con le società sportive coinvolte dal comitato regionale veneto;
3. istituzionalizzazione del rapporto di collaborazione sportiva tra le scuole e il comitato regionale veneto, attraverso il riconoscimento formale (certificazione) da parte del Comitato Regionale per il Veneto della FIR dell'attività svolta dai singoli tesserati attraverso la formazione, lo sviluppo e la promozione delle società affiliate alla FIR;
4. programmazione da parte della Regione del Veneto di interventi a sostegno dell'occupabilità di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni tesserati presso società sportive venete, iscritti ai campionati di

Eccellenza e di serie A di rugby, iscritti frequentanti l'Università e che si siano distinti per meriti sia sportivi sia scolastici. Gli interventi, di natura sperimentale, consisteranno nella realizzazione di percorsi personalizzati della durata di 6 mesi che, valorizzando l'impegno sportivo e di studio, sono finalizzati a offrire un'opportunità di crescita professionale, in particolare nell'ambito del management sportivo, per favorire un successivo ingresso nel mercato del lavoro. I giovani inseriti in tale intervento saranno beneficiari di una dote da utilizzare per la realizzazione dell'intervento stesso presso un Operatore accreditato ai Servizi per il Lavoro, accompagnata da una misura di sostegno al reddito, secondo i parametri previsti dalla DGR 4213 del 29 dicembre 2009 in attuazione del D.M. 3 dicembre 2008.

Articolo 3

Azioni di competenza della Regione del Veneto

Con la sottoscrizione del presente accordo la Regione del Veneto si impegna a svolgere un'azione di regia relativamente alla realizzazione delle azioni previste nel presente accordo, valutando l'impatto degli interventi sul piano dell'offerta formativa scolastica nel territorio regionale e ad attivare i percorsi di cui all'art. 2 comma 4.

La Regione, inoltre, faciliterà le operazioni di raccordo tra le istituzioni afferenti alle diverse aree politico-amministrative di competenza regionale, enti pubblici e privati che operano in detti ambiti ed il Comitato Regionale per il Veneto della FIR.

Articolo 4

Azioni di competenza dell'USRV

L'USRV si impegna a favorire la diffusione delle attività oggetto del presente accordo presso le istituzioni scolastiche presenti sul territorio favorendo l'integrazione tra le misure a favore dello sport e l'attività scolastica curricolare, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

L'USRV inoltre s'impegna a partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questo protocollo per restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle attività, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.

Il presente Protocollo non comporta alcun onere a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Articolo 5

Azioni di competenza del Comitato Regionale per il Veneto della FIR


Il Comitato Regionale del Veneto della FIR si impegna a:

- contribuire in modo attivo, alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo;

- sensibilizzare le società sportive nella realizzazione delle attività in esso previste valorizzando il progetto in tutte le province venete;
- favorire la collaborazione ed il dialogo tra le società sportive aderenti al sistema federale veneto e gli istituti scolastici, nelle iniziative che verranno poste in essere in attuazione del presente Protocollo.

Articolo 6

Organismo di gestione e coordinamento

- 
1. Per la realizzazione dei progetti attivati nell'ambito del presente accordo è costituito un Gruppo di Coordinamento formato da un rappresentante della Regione del Veneto, da un rappresentante dell'USRV e da un rappresentante del Comitato Regionale per il Veneto della FIR.
 2. Il Gruppo di Coordinamento avrà il compito di valutare anno per anno l'incidenza educativa delle iniziative proposte, l'adeguata informazione presso le istituzioni scolastiche e le famiglie, nonché le eventuali questioni emerse in fase d'esecuzione dell'accordo.



Articolo 7

Durata

Il presente Protocollo ha efficacia dal momento della sottoscrizione ed ha una durata di due anni, con riferimento agli anni scolastici 2014-2015, 2015-2016. Alla scadenza esso sarà automaticamente rinnovato per un ulteriore biennio, salvo disdetta comunicata alle Parti, tre mesi prima della scadenza.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del D.L. 145 del 23 dicembre 2013.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, li 15 GEN 2015

Istituzione/Associazione/Ente	Firmatari	Sottoscrizione Firmatari
Regione del Veneto	Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro Elena Donazzan	
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	Direttore Generale Daniela Beltrame	
Comitato Regionale per il Veneto della Federazione Italiana Rugby	Presidente Marzio Innocenti	